

Rep. n. 20/2015

Prot. n. 3630 del 12.2.2015

## PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

tra  
Comune di Trieste

con sede legale in piazza dell'Unità d'Italia 4, codice fiscale 00210240321, d'ora in poi denominato anche "Comune", rappresentato dal Sindaco Roberto Cosolini, nato a Trieste il 14.05.1956, e domiciliato per la presente carica a Trieste, in piazza dell'Unità d'Italia, 4, nella sua qualità di legale rappresentante

e

Università degli Studi di Trieste

con sede in Piazzale Europa 1, codice fiscale 80013890324, d'ora in poi denominata anche "Università", rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Maurizio Fermeglia, nato a Trieste il 09.10.1955 domiciliato per la presente carica a Trieste, in piazzale Europa, 1, nella sua qualità di legale rappresentante

ambidue, di seguito denominati anche "Partner".

### Art. 1

Il presente Protocollo viene stipulato in coerenza con i contenuti del Protocollo d'intesa già sottoscritto, a seguito dell'approvazione della Giunta Comunale con la deliberazione giuntale n. 442 del 24 settembre 2012, tra gli altri, dall'Università degli Studi di Trieste e dal Comune di Trieste, teso a consolidare i rapporti di interazione tra le reciproche sfere di interesse, sulle questioni che riguardano la città e l'intero territorio provinciale, e il loro sviluppo economico, sociale e culturale, teso altresì ad assicurare la maggior condivisione possibile delle scelte, in ordine ai bisogni comuni, individuando le più efficaci modalità di intervento.

Il presente Protocollo è incentrato sugli ambiti di intervento e di collaborazione ritenuti di importanza strategica per l'Amministrazione Comunale di Trieste e di seguito indicati all'art. 2.

L'Università degli Studi di Trieste, tramite le proprie strutture scientifiche produrrà una serie di analisi e di proposte di intervento strategico per lo sviluppo economico della città che saranno condivise con l'Area Risorse Economiche Finanziarie e di Sviluppo Economico del Comune di Trieste e che, per il tramite di quest'ultima, potranno tradursi in atti di politica economica che saranno discussi dal Consiglio e dalla Giunta Comunale. Nel contesto dell'organizzazione delle attività scientifiche legate al presente protocollo di collaborazione, l'Università degli Studi di Trieste demanderà ai Dipartimenti competenti la realizzazione delle diverse fasi di quanto previsto all'art. 3.

### Art. 2

I partner collaborano nella realizzazione delle attività propedeutiche alla stesura di un documento programmatico di sviluppo territoriale avente una prospettiva temporale quinquennale (2015-2019) mediante la raccolta e l'analisi di dati e lo sviluppo di proposte puntuali di intervento realizzabili dal Comune stesso nell'ambito delle proprie competenze politico-amministrative.

Alla luce delle risultanze evidenziate dal Piano Strategico 2014-2018 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia gli ambiti di sviluppo economico che saranno oggetto di particolare interesse nella redazione del sopraccitato documento programmatico sono:

Prot. Corr.

- a) Il Welfare, inteso come strumento di ottimizzazione delle risorse pubbliche per il benessere della cittadinanza e per la prevenzione di situazioni di disagio e di conflitto sociale;
- b) L'integrazione tra la ricerca scientifica e le attività produttive del territorio, con particolare riferimento allo sviluppo di prodotti e servizi nel campo delle applicazioni bio-medicali;
- c) L'economia del Mare, intesa come sistema produttivo capace di attrarre investimenti e di fornire prodotti/servizi a livello internazionale.

I tre settori strategici sono indicati a livello generale per meglio significare la necessità di una continua e sempre più consolidata integrazione sinergica tra le istituzioni scientifiche del territorio ed il tessuto sociale e produttivo della città di Trieste.

Gli aspetti relativi al marketing turistico territoriale, considerati a pieno titolo come strategici per lo sviluppo economico della città, sono oggetto di valutazioni e studi particolareggiati nell'ambito del PISUS del Comune di Trieste e pertanto sono esclusi dal presente protocollo.

### **Art. 3**

L'Università degli Studi di Trieste, in relazione ai temi individuati all'art. 2 del presente protocollo è chiamata a collaborare con il Comune di Trieste tramite le proprie competenze scientifiche per lo sviluppo delle analisi, delle ipotesi di intervento e per la valutazione ex-ante delle strategie operative relative agli ambiti di sviluppo ritenuti strategici e citati al precedente art. 2.

Gli output attesi della collaborazione sono elencabili analiticamente come segue: Progetto di Piano, Analisi di contesto e della letteratura scientifica di settore, Report sulla consultazione diretta degli stakeholder in relazione alle ipotesi di intervento strategico, Valutazione ex-ante delle ipotesi di intervento strategico, Relazione sintetica finale.

A conclusione dell'attività scientifica, i partner saranno chiamati ad un'attività di sintesi complessiva della documentazione resa disponibile integrando gli studi prodotti in ambito universitario con i dati già in possesso del Comune di Trieste. Tale fase di lavoro congiunto avrà come risultato atteso la stesura definitiva del documento programmatico di sviluppo territoriale quinquennale.

### **Art. 4**

Il Comune di Trieste, per il raggiungimento degli obiettivi descritti negli articoli precedenti e al fine di poter disporre della documentazione citata all'Art. 3 si impegna a sostenere le necessarie attività di collaborazione, studi e ricerche, con l'apporto dell'attività di proprio personale e mediante apposito contributo erogato all'Università degli Studi di Trieste.

Tale contributo pari a 100.000,00 Euro, come da determina dirigenziale n. 454/2013 del Direttore dell'Area risorse economiche finanziarie e di sviluppo economico del Comune di Trieste, sarà erogato nelle modalità e con i tempi che saranno individuati da una specifica determinazione dirigenziale che potrà essere emanata dopo la consegna, da parte dell'Università degli Studi di Trieste, del "Progetto di Piano", e sarà utilizzato dall'Università stessa in via prioritaria per l'attivazione di tutte le opportunità di co-finanziamento delle proprie attività di ricerca sui temi di riferimento del presente Protocollo di Collaborazione che dovessero rendersi disponibili alla luce di appositi bandi emanati in sede comunitaria, nazionale, regionale o locale, ovvero di forme di co-finanziamento istituzionali.

In generale, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute grazie al contributo del Comune di Trieste, l'Università procederà alla redazione di un documento sintetico nel quale saranno indicati i costi sostenuti dai singoli Dipartimenti coinvolti e dagli uffici amministrativi centrali interessati dalla collaborazione. I costi indicati dovranno essere quantificati ai sensi delle normative vigenti e dei vigenti regolamenti di amministrazione e contabilità dell'Università.

Saranno altresì ammesse le seguenti voci di costo:

- ore/uomo di personale strutturato dell'Ateneo;

- attivazione, anche in quota parte, di assegni di ricerca e di borse di studio per la frequenza di dottorati di ricerca e di borse di avviamento alla ricerca ex art. 18, comma 5 lett.f) della L. 240/2010;
- attivazione di contratti di collaborazione sui temi oggetto della collaborazione;
- missioni attinenti i temi oggetto della collaborazione;
- spese per la realizzazione delle attività di divulgazione conclusiva dei risultati della collaborazione.

La quota di costi rendicontati che sarà eccedente l'importo del contributo stabilito nella determinazione dirigenziale di competenza è da intendersi quale quota di co-finanziamento, tale quota non potrà essere inferiore al 15% dell'ammontare complessivo del contributo.

#### **Art. 5**

I Partner intendono procedere ad una condivisione costante e sinergica dei dati scientifici che si renderanno disponibili nel corso dello sviluppo della collaborazione e per tale motivo intendono creare un "Tavolo Tecnico" di ottimizzazione dei rapporti tra le due istituzioni in relazione alle attività oggetto del presente protocollo.

Il Tavolo Tecnico sarà composto, per quanto riguarda il Comune di Trieste, dal Sindaco di Trieste, o da un Assessore delegato, dal Direttore pro-tempore dell'Area Risorse Economiche, Finanziarie e di Sviluppo Economico, o da un funzionario delegato, e da un dipendente dell'Ente in servizio presso la stessa Area. L'Università degli Studi di Trieste sarà altresì rappresentata dal Magnifico Rettore, o dal suo Collaboratore con delega alle politiche territoriali e ai rapporti con le attività produttive, e da un docente (Professore di I fascia, ovvero professore di seconda fascia ovvero ricercatore a tempo indeterminato) per ciascun Dipartimento interessato, che assumerà il ruolo di responsabile scientifico delle attività di ricerca svolte presso il proprio Dipartimento di afferenza. L'Università, nell'ambito della propria organizzazione, potrà individuare un project manager. Quest'ultimo potrà essere selezionato tra il personale dipendente dell'Ateneo o tra collaboratori di comprovata formazione ed esperienza. Nel caso il project manager fosse individuato tra i collaboratori non dipendenti dell'Università, i costi relativi ai compensi erogati in suo favore possono essere messi, in parte o per intero, a rendiconto del contributo ricevuto, come previsto dall'art. 4 del presente protocollo.

Le attività del Tavolo Tecnico saranno centrate principalmente sul monitoraggio dello sviluppo della collaborazione tra i due partner e sulla verifica del rispetto di quanto previsto nel documento denominato "Progetto di Piano" citato all'art. 3 del presente protocollo. Ai lavori del Tavolo Tecnico potranno essere invitati gli operatori economici degli ambiti di sviluppo strategico oggetto del Piano.

#### **Art. 6**

Per consentire lo svolgimento dell'attività di cui al presente Accordo, le Parti mettono reciprocamente a disposizione l'uso dei propri locali, laboratori, attrezzature e servizi tecnici.

Per la specificità e l'impianto normativo che contraddistinguono la gestione degli impianti e dei servizi informatici e telematici le Parti dovranno concordare le modalità di utilizzo, tenuto conto dei conseguenti carichi economici e delle esigenze di risorse umane necessarie, esplicitandole in forma scritta.

#### **Art. 7**

Entrambi i partner provvederanno a garantire al proprio personale dipendente le coperture assicurative previste dalle vigenti norme, nonché a far rispettare al proprio personale coinvolto nelle suddette attività le norme di sicurezza valide nella sede in cui il personale esplica l'attività in oggetto. Il

personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto.

L'Università di Trieste provvederà a garantire le coperture assicurative di legge ai dottorandi di ricerca.

#### **Art. 8**

Il presente Accordo si intende stipulato con validità a far data dal giorno della sottoscrizione congiunta delle Parti o comunque a far data dal giorno di sottoscrizione dell'ultima Parte firmataria.

Il presente Accordo ha la durata di due anni rinnovabile mediante accordo scritto. Le Parti possono recedere dal presente Accordo mediante preavviso di tre mesi da notificare con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il presente Accordo non comporta l'erogazione di corrispettivi per prestazioni eseguite dalle Parti.

#### **Art. 9**

Qualsiasi modifica al presente Protocollo dovrà essere concordata per iscritto fra le Parti ed entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

#### **Art. 10**

Le Parti si danno reciprocamente atto sin da ora che nel corso dell'attuazione del progetto in collaborazione tra loro verranno, e/o potrebbero essere, utilizzati in varia misura esperienze e/o beni coperti da diritti di proprietà industriale e/o intellettuale in titolarità di ciascuna di esse su cui l'altra parte non acquisirà alcun autonomo diritto di utilizzazione a qualunque titolo.

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con e nell'ambito del presente Protocollo.

Gli elaborati del Piano sono di proprietà del Comune di Trieste, previo accordo tra i partner l'Università degli Studi di Trieste potrà comunque procedere alla pubblicazione delle ricerche effettuate nei contesti scientifici di riferimento. Qualsivoglia utilizzo in ambito scientifico degli elaborati del Piano dovrà sempre riportare i riferimenti istituzionali e dovrà necessariamente avvenire nel rispetto della Legge e dei regolamenti vigenti.

Nel caso particolare in cui gli esiti dello studio siano brevettabili saranno regolati con separato accordo che definirà: a) il regime di utilizzazione diretta dell'invenzione, b) il regime delle licenze, i canoni e la ripartizione dei proventi dell'utilizzazione; c) i vincoli alla cessione del brevetto; d) ogni altro aspetto da disciplinare anche al fine di prevenire situazioni di conflitto.

#### **Art. 11**

Ai sensi e per gli effetti D. Lgs. 196/2003, le parti dichiarano espressamente di essere a conoscenza del contenuto della normativa in oggetto e di dare il reciproco consenso al trattamento dei dati personali raccolti per la stipula del presente atto e per gli adempimenti di legge.

Titolari del trattamento sono, rispettivamente, per il Comune di Trieste, il Direttore pro-tempore dell'Area Risorse Economiche, Finanziarie e di Sviluppo Economico e, per l'Università degli Studi di Trieste, il Magnifico Rettore.

**Art. 12**

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Protocollo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via amichevole, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Trieste, con esclusione di qualsiasi foro alternativamente competente.

**Art. 13**

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131 dd. 26.4.1986 e successive modifiche. Le spese di bollo sono a carico di ciascuno dei due contraenti in eguale misura e le eventuali spese di registrazione saranno sostenute a cura della parte che ne farà richiesta.

Trieste,

Per l'Università degli Studi di Trieste..... (sottoscritto digitalmente)

Per il Comune di Trieste..... (sottoscritto digitalmente)





**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firma**

**27 marzo 2015**

File : C:/Users/5758/dikeTmpdir/Protocollo Piano Strategico Definitivo\_fto\_Sindaco.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 27/03/2015 13.58.03 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : ROBERTO COSOLINI  
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3  
Cod. Fiscale : CSLRRT56E14L424K  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 13594477  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 29/10/2014 00.00.00 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 28/10/2017 23.59.59 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 26/01/2015 15.17.45 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 27/03/2015 13.58.03 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : MAURIZIO FERMEGLIA  
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata  
Cod. Fiscale : FRMMRZ55R09L424P  
Stato : IT  
Organizzazione : UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE/80013890324  
Unità Organizzativa : DIVISIONE ISI  
Cod. Ident. : 201150063416  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 17/01/2014 07.58.54 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 17/01/2017 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 29/01/2015 08.04.06 (UTC Time)

---

**InfoCert S.p.A.**

sito web: [www.firma.infocert.it](http://www.firma.infocert.it)

